

COMUNE DI LAUCO

Provincia di Udine

Ass. Int. Parco Colline Carniche
Prot. 0007258 del 05/06/2019



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

FLAVIO RAG. DIOLOSA'

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI.....	27

Comune di Lauco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lauco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lauco, li 5 giugno 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Flavio rag. Diolosà, revisore nominato con delibera consiliare n. 39 del 10.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 27.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 22.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

In Conferenza Stato-città del 28.03.2019 è stata accolta la richiesta di Anci di sospendere l'obbligo della contabilità economico-finanziaria nei Comuni fino a 5000 abitanti. In fase di conversione del D.L. n. 34/2019 sarà previsto un rinvio della stessa con nuove regole contabili e pertanto la proposta di Rendiconto è stata predisposta senza la documentazione relativa alla contabilità economico-patrimoniale.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente il quale necessita aggiornamento alla nuova contabilità armonizzata;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.14
di cui variazioni di Consiglio	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lauco registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 707 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia;
- partecipa:
al Consorzio B.I.M.;
- al Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- l'amministrazione non ha avuto i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si* è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono *state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha quote di disavanzo da recuperare;

- non è in dissesto;
- che l'Ente non necessita del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non effettuato l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018;
- *ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio con deliberazione n. 44 del 28.11.2018 per euro 1.594,86 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			1.594,86
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	1.594,86

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che l'Ente gestisce in convenzione il servizio di mensa scolastica e le relative tariffe vengono determinate dall'Ente capofila Villa Santina. Si ritiene opportuno almeno evidenziare l'esborso sostenuto dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	960.965,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	960.965,77

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	943.532,89	1.047.066,46	960.965,77
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.J - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			1.047.066,46
Entrate Titolo 1.00	+	399.885,74	267.165,31	27.704,16	294.869,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	833.657,79	583.235,38	17.500,00	600.735,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	349.219,05	83.884,00	6.908,61	90.792,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.582.762,58	934.284,69	52.112,77	986.397,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.908.264,30	749.139,82	209.686,91	958.826,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	53.791,50	53.791,50	0,00	53.791,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.962.055,80	802.931,32	209.686,91	1.012.618,23
Differenza D (D=B-C)	=	-379.293,22	131.353,37	-157.574,14	-26.220,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-379.293,22	131.353,37	-157.574,14	-26.220,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.165.451,55	234.045,82	242.929,97	476.975,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da nd. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	25.702,57	0,00	25.702,57	25.702,57
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.191.154,12	234.045,82	268.632,54	502.678,36
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.191.154,12	234.045,82	268.632,54	502.678,36
Spese Titolo 2.00	+	1.556.772,94	515.042,91	49.358,74	564.401,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.556.772,94	515.042,91	49.358,74	564.401,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.556.772,94	515.042,91	49.358,74	564.401,65
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-365.618,82	-280.997,09	219.273,80	-61.723,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per Incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.173.000,00	501.049,65	3.000,00	504.049,65
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	1.173.000,00	502.206,28	0,00	502.206,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-744.912,04	-150.800,35	64.699,66	960.965,77

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

8
DA

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'Organo di revisione ritiene che l'ente dovrà provvedere entro il termine previsto dalla normativa vigente (31.12.2019) all'aggiornamento dei dati.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 316.775,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	29.333,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	428.937,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	757.465,82
SALDO FPV	-328.527,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	135.290,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	152.758,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.468,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.333,73
SALDO FPV	-328.527,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.468,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	300.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	298.501,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	316.775,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	345311,46	328325,79	267165,31	81,37201467
Titolo II	756806,24	685427,66	583235,38	85,09072715
Titolo III	251336,87	181173,69	83884,00	46,30032098
Titolo IV	807912,54	560203,75	234045,82	41,7786957
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, suggerisce all'Ente di monitorare con regolarità gli incassi derivanti dalla convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario non ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1047066,46
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		45369,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1194927,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1103061,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		82647,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5379150
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			796,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	796,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		300000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		383568,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		560203,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		568944,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		674818,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			11
			805,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		796,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		796,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha preso atto:

- della fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- della sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- della costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- della corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- della formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 45.369,61	€ 82.647,16
FPV di parte capitale	€ 383.568,34	€ 674.818,66
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	88592,82	45369,61	82647,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	67447,58	19434,61	63180,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	21145,24	25935	19466,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	689476,05	383568,34	674818,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	425047,58	161893,58	514814,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	264428,47	22674,76	160004,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 316.775,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1047066,46
RISCOSSIONI	(+)	323745,31	1669380,16	1993125,47
PAGAMENTI	(-)	259045,65	1820180,51	2079226,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960965,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960965,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	170000,29	589855,29	759855,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	236858,96	409721,21	646580,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82647,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			674818,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			316775,36
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	562.853,75	598.501,37	316.775,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.321,80	29.885,16	39.232,73
Parte vincolata (C)	71.700,00	71.700,00	71.700,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	488.831,95	496.916,21	205.842,63

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	-				Fondo		Fondo		Fondo		Fondo		Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0														
Salvaguardia equilibri di bilancio	0														
Finanziamento spese di investimento	300.000,00	300.000,00													
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0														
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0													
Altra modalità di utilizzo	0														
Utilizzo parte accantonata	0														
Utilizzo parte vincolata	0														
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0														
Valore delle parti non utilizzate	298.501,37	196.916,21	26.670,36	0,00	3.214,80										
Valore monetario della parte	598.501,37	496.916,21	26.670,36	0,00	3.214,80										
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:															

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 24.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 24.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	629.036,45	323.745,31	170.000,29	- 135.290,85
Residui passivi	648.663,59	259.045,65	236.858,96	- 152.758,98

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	132.834,73	147.281,70
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	2.456,12	5.477,28
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	135.290,85	152.758,98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui iniziali		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					7362,8	143429,24	11432,97	8284,11
	Riscosso c/residui al 31.12					7362,8	131996,27		
	Percentuale di riscossione					100%	92%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali				240	30874,95	81271,00	13263,39	5054,66
	Riscosso c/residui al 31.12				240	13683,91	68007,61		
	Percentuale di riscossione				100%	44%	84%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali						218,30		
	Riscosso c/residui al 31.12						218,30		
	Percentuale di riscossione						100%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					4431,53	30700,00	5338,26	
	Riscosso c/residui al 31.12					2084,8	25361,74		
	Percentuale di riscossione					47%	83%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		35.124,93

L'Ente aveva accantonato in sede di rendiconto 2017 la somma di € 26.670,36.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.214,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	893,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.107,80

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	317.089,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	711.394,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	146.832,69	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.175.316,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	117.531,67	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	20.684,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	17.714,62	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	114.561,34	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.970,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,25

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	531.924,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	53.791,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	478.133,32



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	709.887,30	608.519,08	531.924,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-101.368,22	-76.594,26	-53.791,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	608.519,08	531.924,82	478.133,32
Nr. Abitanti al 31/12	724,00	726,00	707,00
Debito medio per abitante	840,50	732,68	676,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	27.393,90	23.542,06	20.684,94
Quota capitale	101.368,22	76.594,26	53.791,50
Totale fine anno	128.762,12	100.136,32	74.476,44

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'enté non ha effettuato anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 e dalle disposizioni previste dalla normativa regionale.

L'ente ha provveduto in data 18.03.2019 a trasmettere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme il prospetto per la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio esercizio 2018.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine del 31/08.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	5000,00	1188,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3000,00	396,58	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (ICI e TASI)	8000,00	354,00	0,00	0,00
TOTALE	16000,00	1938,58	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	13.971,42	
Residui totali	13.971,42	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.362,80	
Residui riscossi nel 2018	7.362,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.432,97	
Residui totali	11.432,97	
FCDE al 31/12/2018	8.284,11	72,46%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.993,78	
Residui riscossi nel 2018	1.692,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	301,70	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.107,87	
Residui totali	3.107,87	
FCDE al 31/12/2018	2.401,33	77,27%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 15.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: valutazione dell'effettivo gettito in rapporto al trend storico delle riscossioni degli esercizi precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.114,95	
Residui riscossi nel 2018	13.923,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.191,04	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.263,39	
Residui totali	13.263,39	
FCDE al 31/12/2018	5054,66	38,10986482

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	516,00	0,00	4.714,22
Riscossione	516,00	0,00	4.714,22

La destinazione del contributo al finanziamento è interamente imputata a spese del titolo 2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	270,50	-	218,30
riscossione	235,20	35,30	218,30
%riscossione	86,95	-	100,00
FCDE	0		0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	270,50	0,00	218,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	270,50	0,00	218,30
destinazione a spesa corrente vincolata	135,25	0,00	109,15
% per spesa corrente	50,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.431,53	
Residui riscossi nel 2018	2.084,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.346,73	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.338,26	
Residui totali	5.338,26	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	313.192,22	309.000,27	-4.191,95
102	imposte e tasse a carico ente	26.126,50	26.142,42	15,92
103	acquisto beni e servizi	435.100,81	460.464,51	25.363,70
104	trasferimenti correnti	228.266,22	245.921,78	17.655,56
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	23.542,06	20.684,94	-2.857,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	0,00
110	altre spese correnti	42.261,99	39.347,67	-2.914,32
TOTALE		1.069.989,80	1.103.061,59	33.071,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 332.542,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;
- le disposizioni regionali in materia di contenimento della spesa del personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	306.542,00	309.000,27
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	26.000,00	19.142,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: servizi segreteria convenzionata		25.959,23
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	332.542,00	354.101,92
(-) Componenti escluse (B)		6.466,67
(-) Altre componenti escluse:		29.682,46
di cui rinnovi contrattuali		17.008,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	332.542,00	317.952,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontra la mancanza della nota integrativa asseverata dagli organi di revisione per alcune delle partecipate destinatarie della richiesta di riscontro da parte dell'Ente. Si raccomanda, di provvedere senza indugio, ad effettuare la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 di data 19.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha richiesto di ripianare le perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto al rinvio della contabilità economico-patrimoniale" sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.07.2018 in quanto rientrante tra i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Inoltre è stata accolta, in Conferenza Stato-città del 28.03.2019, la richiesta di Ancì di sospendere l'obbligo della contabilità economico-finanziaria nei Comuni fino a 5000 abitanti e in fase di conversione del D.L. n. 34/2019, cd. "decreto crescita" sarà previsto un rinvio della stessa con nuove regole contabili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rilievi

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio.

Il Revisore evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerazioni e Proposte

Dall'esame del conto, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- 1) non è stata fatta, per la mancata comunicazione dei dati richiesti da parte degli enti, la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2018 per tutte le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 in particolare per quelle per le quali non risulta pervenuto l'esito della circolarizzazione;
- 2) l'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2019 come disposto dal p.to 10 p.to6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

Raccomandazioni:

- 1) analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- 2) la gestione dell'inventario e delle procedure di aggiornamento del patrimonio in vista della prossima adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- 3) provvedere alla periodica verifica dei riversamenti da parte dell'agente contabile ex Equitalia e di formalizzare il prospetto entro il 31 gennaio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DIOLISA' RAG. FLAVIO
Diolisa' Rag. Flavio